Dal laboratorio alla produzione

La fine dell'AI come esperimento.



pulse

aruba.it

Sommario

01 | **Dal laboratorio alla produzione: la fine dell'AI come esperimento** 4
02 | **Il controllo strategico come asset** 5
03 | **La compliance europea diventa strutturale** 6
04 | **Perché servono fondamenta europee per l'AI** 7
05 | **Il nostro approccio: oltre l'AI, abilitare le fondamenta digitali** 12
06 | **Un percorso sostenibile verso l'AI su larga scala** 13
07 | **APPENDIX** 14

La tua strategia AI merita fondamenta solide

Con Aruba. L'AI cresce, il controllo resta tuo.

CAPITOLO 01

Dal laboratorio alla produzione: la fine dell'AI come esperimento

Negli ultimi due anni, le organizzazioni hanno avviato un'ampia varietà di progetti pilota, POC e casi d'uso sperimentali in ambito AI, spesso in maniera precipitosa e solo per rispondere alle richieste dei board e alle pressioni del mercato.

Nel momento in cui queste iniziative sarebbero dovute entrare nella fase operativa si sono scontrate con le condizioni del mondo reale segnando la fine della "luna di miele" dell'AI e mettendo in luce la solidità (o la fragilità) delle fondamenta su cui erano state costruite.

Questo passaggio trasforma così l'AI da capacità di frontiera a tema strategico. Tuttavia, mentre l'attenzione resta ancora fortemente ancorata ai modelli, una conversazione più matura si sta spostando a valle, verso le fondamenta su cui l'AI opera, evolve ed è governata.
Quando gli esperimenti e le iniziative spot incontrano la realtà operativa, infatti, la domanda che ci si pone è più esigente: quali fondamenta consentono davvero all'AI di scalare senza perdere il controllo?

In questo scenario, emerge un nuovo livello strategico: **la piattaforma AI**. Non più soltanto un insieme di modelli o capacità computazionali, ma un layer di orchestrazione che consente alle organizzazioni di **integrare**, **governare** ed **evolvere** l'AI nel tempo. Il valore non risiede più esclusivamente nel modello, ma nella capacità di orchestrare modelli, dati e servizi AI all'interno di architetture aperte, governabili e reversibili nel tempo.

In termini operativi, questo layer può essere letto come una piattaforma articolata su tre livelli: **fondamenta**, **abilitazione** e **utilizzo**. Le fondamenta forniscono capacità computazionale, dati e ambienti controllati; l'abilitazione mette a disposizione modelli, strumenti e componenti intelligenti; lo strato di utilizzo porta queste capacità dentro API, applicazioni e workflow aziendali.

È questa separazione a consentire di evolvere i singoli elementi senza dover riprogettare ogni volta l'intera architettura.

In questa nuova fase, **l'Artificial Intelligence diventa una prova di controllo strategico: la capacità di adottare innovazione mantenendo governo su dati, infrastrutture e scelte future.**

CAPITOLO 02

Il controllo strategico come asset

Mai come in questo momento, il vantaggio competitivo dipende sempre più dalla capacità di scegliere ed evolvere tecnologie e modelli senza incorrere in vincoli strutturali. In questo contesto, il vantaggio competitivo dipende dalla capacità di mantenere controllo su dati, stack tecnologico, giurisdizioni applicabili e libertà di evoluzione architetturale nel tempo.

In un contesto caratterizzato da un'evoluzione continua dei modelli AI, la reversibilità delle scelte tecnologiche diventa un requisito strategico.
Le organizzazioni devono poter adottare approcci multi-modello, evitare dipendenze irreversibili e mantenere la libertà di evolvere piattaforme, servizi e workflow senza dover riprogettare l'intera architettura.

La reversibilità non dipende soltanto dalla possibilità di sostituire un modello, ma dalla modularità dell'intero sistema. Modelli, basi di conoscenza, strumenti di elaborazione, servizi applicativi e interfacce di accesso devono poter essere combinati, sostituiti o aggiornati in modo indipendente. In questo modo l'organizzazione non acquista semplicemente una capacità AI, ma costruisce un'**architettura capace di adattarsi** all'evoluzione tecnologica e ai diversi requisiti dei casi d'uso.

Con la trasformazione digitale ormai inseparabile dalle strategie di business, la governance dell'intero stack, dai data center fisici al software intelligente, diventa un asset strategico fondamentale. Con la diffusione pervasiva dell'AI, le decisioni in merito alle fondamenta da cui nasce e viene governata l'intelligenza determineranno quanto controllo strategico sulle proprie scelte, un'organizzazione sarà in grado di preservare.

CAPITOLO 03

La compliance europea diventa strutturale

Con l'evoluzione della regolamentazione europea, **l'architettura diventa uno strumento di controllo**: l'infrastruttura, infatti, non è più una commodity ma diventa un elemento strategico che orienta le scelte nel lungo periodo intersecandosi alla strategia.

I quadri normativi, dal GDPR alla NIS2 fino all'AI Act, oggi incidono direttamente su come dati e intelligenza vengono progettati, localizzati e governati elevando così la compliance da tema di policy a requisito strutturale. Lo dimostra anche l'attenzione dei leader più attenti verso le questioni architetturali: le decisioni relative alla localizzazione dei dati, alla proprietà dello stack tecnologico, alle giurisdizioni applicabili e alla reversibilità delle scelte chiave, infatti, definiscono in maniera sempre più profonda la strategia digitale di lungo termine e l'evoluzione del business.

Le organizzazioni hanno sì bisogno di capacità di calcolo AI massiva e scalabile ma sono chiamate anche a rispettare requisiti di compliance sempre più stringenti.

Quando queste due forze non vengono allineate in modo intenzionale e consapevole, emergono compromessi tra prestazioni e controllo che generano tensione definendo il paradosso "Compute–Compliance", che colloca l'architettura al centro della strategia AI.

Il controllo deve estendersi anche al livello applicativo. Non riguarda soltanto dove vengono elaborati i dati, ma anche quali modelli possono accedervi, quali strumenti possono utilizzarli, come le richieste vengono instradate e quali logiche regolano la conservazione, il confronto o il riuso delle risposte. Una piattaforma AI governabile deve quindi consentire di applicare policy coerenti lungo l'intero percorso: dal dato al modello, dal modello al workflow e dal workflow all'utente finale.

In questo scenario, **la reversibilità delle scelte tecnologiche diventa un requisito architetturale fondamentale**: le organizzazioni devono poter evolvere modelli, piattaforme e servizi AI senza compromettere continuità operativa, governance o compliance.

CAPITOLO 04

Perché servono fondamenta europee per l'AI

Costruire l'AI su infrastrutture controllate a livello europeo significa allineare dati, responsabilità e governance ai valori e ai quadri normativi europei. Scalare l'AI nel rispetto del diritto europeo colloca l'architettura al centro della strategia di business: le decisioni relative alla localizzazione dei dati, alla proprietà dello stack tecnologico e alle giurisdizioni applicabili determinano le opzioni disponibili nel lungo periodo e influenzano il modo in cui le organizzazioni evolvono nel tempo.

Aruba opera come costruttore dell'intero stack digitale: dai data center proprietari, al cloud europeo e ibrido, dal backbone europeo e Carrier-Neutral ai servizi trust e di sicurezza. Insieme, questi elementi costituiscono un'infrastruttura componibile, governata interamente sotto giurisdizione europea, progettata per supportare strategie di private AI, hybrid e di mercato garantendo continuità e controllo. **Attraverso Data Center AI Ready interconnessi, Aruba assicura le prestazioni necessarie per carichi di lavoro AI ad alta intensità computazionale, mantenendo flussi di dati trasparenti e governabili**. Il portafoglio di servizi di trust e sicurezza combina nativamente integrità, identità digitale e compliance all'interno dello stack, consentendo alla regolamentazione di diventare un fattore abilitante dell'innovazione nel tempo.

Queste fondamenta AI-ready permettono alle organizzazioni di adottare l'intelligenza nella forma più adatta alle proprie esigenze. Questo significa anche poter scegliere come utilizzare l'AI: attraverso modelli pubblici, privati, open source o "Bring Your Own Model", mantenendo pieno controllo su dati, governance e logiche applicative.

L'apertura non significa soltanto offrire più modelli, ma consentire di scegliere, per ogni caso d'uso, la combinazione più adatta tra modello, dati, strumenti e livello di isolamento. Un'organizzazione può utilizzare un modello generalista per attività a basso rischio, un modello privato per dati sensibili, strumenti specializzati per l'analisi documentale o la gestione della conoscenza e componenti applicative verticali per processi specifici. La piattaforma diventa così il punto in cui capacità diverse vengono composte secondo esigenze di prestazioni, costo, governance e responsabilità.

In questo contesto, **la piattaforma AI diventa il punto di connessione tra infrastruttura, modelli e workflow enterprise**, abilitando un approccio aperto, multi-modello e governabile.

LA PIATTAFORMA AI DI ARUBA: DALLE FONDAMENTA ALL'UTILIZZO

La piattaforma AI di Aruba traduce in capacità operative i principi di controllo, apertura e reversibilità descritti in questo paper. Non si limita a mettere a disposizione un modello: organizza in modo componibile le risorse infrastrutturali, i modelli, gli strumenti e le applicazioni necessari per portare l'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali. Il suo funzionamento si articola su tre livelli.

1. Le fondamenta

Costituiscono il livello infrastrutturale della piattaforma. Comprendono i Data Center Aruba, il cloud e le risorse di calcolo necessarie per sostenere carichi di lavoro AI ad alta intensità.
Su queste fondamenta possono essere eseguiti modelli open weight, modelli proprietari o nuovi modelli addestrati e distribuiti secondo le esigenze dell'organizzazione. La disponibilità di ambienti dedicati consente inoltre di supportare scenari di Private AI, mentre l'interconnessione con modelli esterni abilita configurazioni ibride tra capacità private e pubbliche.

2. L'abilitazione

È il livello che rende utilizzabili e governabili modelli e dati. Comprende API, modelli pubblici e privati, oltre a tools e agents specializzati.
I tool possono svolgere funzioni come OCR, knowledge base, gestione documentale, instradamento automatico verso il modello più adatto, caching delle risposte e confronto tra output differenti. Possono inoltre incorporare competenze verticali, basi dati specifiche e integrazioni con servizi Aruba o con soluzioni sviluppate insieme a partner di settore.

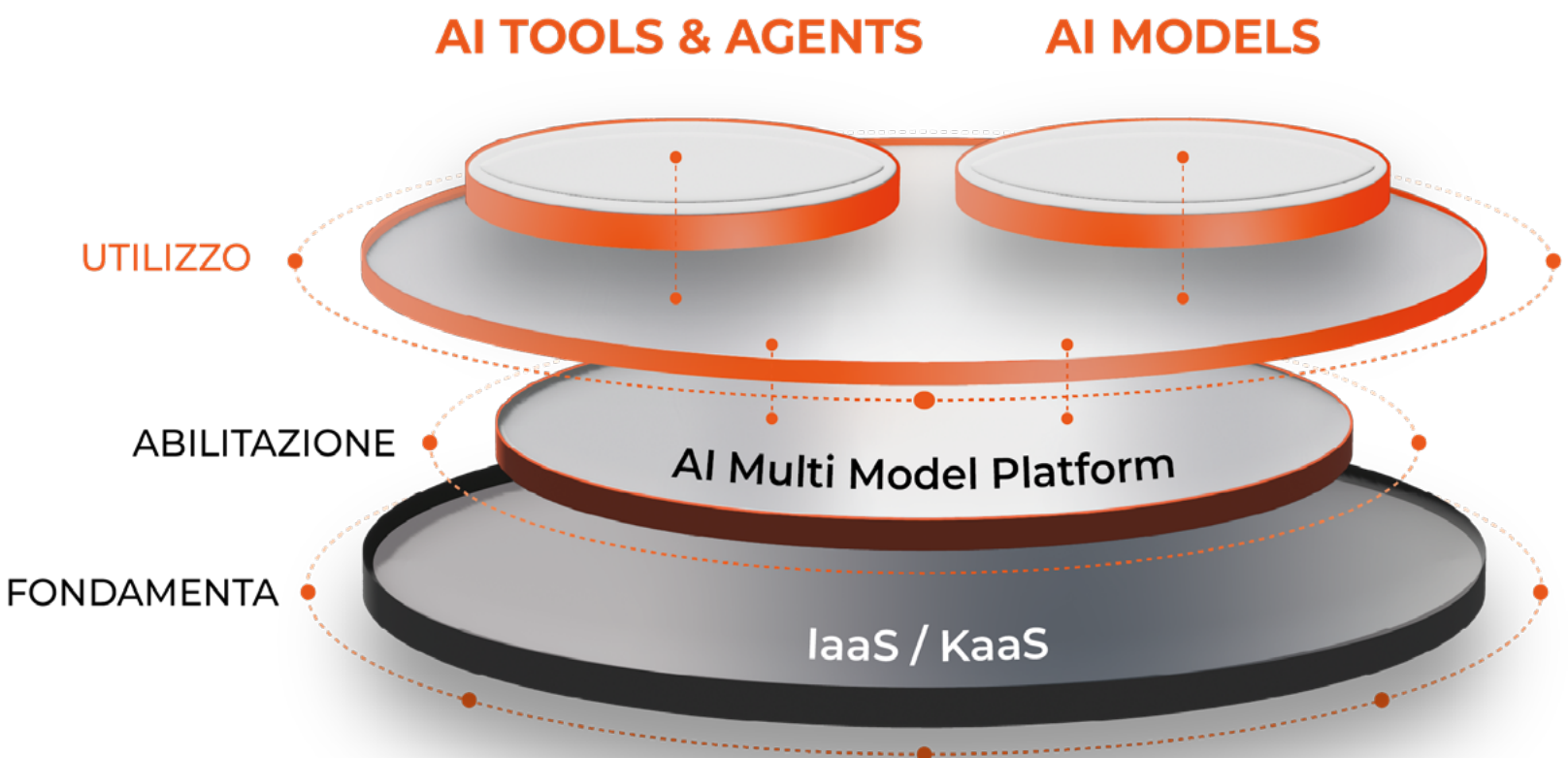
Questo approccio permette di costruire componenti riutilizzabili e combinarli in base al caso d'uso. Un processo aziendale può, per esempio, utilizzare contemporaneamente un modello linguistico, un sistema di estrazione documentale, una base di conoscenza e un tool verticale, mantenendo separati i diversi elementi dell'architettura.

3. L'utilizzo

È il livello attraverso cui le capacità della piattaforma entrano nei sistemi e nelle attività degli utenti.

I servizi possono essere esposti tramite API, utilizzati come base per applicazioni verticali oppure configurati attraverso ambienti di composizione destinati alla creazione di chatbot e widget. In questo modo la stessa piattaforma può supportare esigenze differenti: dallo sviluppo di progettazioni cloud-based da parte di system integrator e dipartimenti IT, fino all'adozione di applicazioni AI pronte all'uso.

Il risultato è un modello aperto e multi-modello, in cui l'organizzazione può scegliere di volta in volta la combinazione più adeguata tra prestazioni, costi, dati, sicurezza e requisiti di governance. L'obiettivo non è imporre un unico modello o un'unica modalità di utilizzo. È offrire un ambiente nel quale l'AI possa evolvere senza compromettere il controllo sull'architettura e sulle scelte future.


AI TOOLS & AGENTS
AI MODELS
UTILIZZO
ABILITAZIONE
AI Multi Model Platform
FONDAMENTA
IaaS / KaaS

LA PIATTAFORMA AI DI ARUBA: TRE MODALITÀ DI ADOZIONE

La piattaforma può essere adottata con livelli crescenti di autonomia e specializzazione.

Le **organizzazioni** più strutturate possono accedere direttamente a modelli e strumenti tramite API, integrandoli nei propri ambienti.

Le **software house e i partner** possono utilizzarli come base per applicazioni verticali.

Le **imprese e gli utenti** finali possono invece accedere a esperienze già configurate, come chatbot, widget e applicazioni AI dedicate.

1. API E SERVIZI AI

- **A chi si rivolge**: system integrator, software house, dipartimenti IT;
- **Valore principale**: integrare modelli e tool nei propri progetti.

2. APPLICAZIONI VERTICALI

- **A chi si rivolge**: imprese, PA, professionisti, mercati di settore;
- **Valore principale**: risolvere casi d'uso specifici con servizi pronti.

3. STUDIO E CHATBOT

- **A chi si rivolge**: organizzazioni che vogliono configurare rapidamente esperienze AI;
- **Valore principale**: comporre modelli, dati e strumenti senza costruire tutto da zero.

Tre esempi:

- ### AI AZIENDALE
  Un chatbot alimentato dalla knowledge base interna, con accesso controllato ai documenti e ai processi dell'organizzazione.

- ### AUTOMAZIONE DOCUMENTALE
  Combinazione di OCR, classificazione, estrazione delle informazioni e generazione di risposte.

- ### APPLICAZIONE VERTICALE
  Un servizio costruito su un modello linguistico, una base dati specialistica e uno o più tool di dominio.

LA PIATTAFORMA AI DI ARUBA: GLI HIGHLIGHTS

Tre livelli complementari della piattaforma AI aperta e multi-modello: infrastruttura europea e AI-ready (IaaS), piattaforma AI programmabile (PaaS) e applicazioni AI pronte all'uso (SaaS). Un approccio aperto e multi-modello che consente di utilizzare modelli pubblici, privati e open source senza lock-in tecnologici.

AI alimentata da energia rinnovabile sotto giurisdizione europea: la piattaforma opera all'interno degli 8 data center proprietari localizzati in Europa e alimentati da energia proveniente da fonti 100% rinnovabili, inclusa produzione idroelettrica e fotovoltaica proprietaria. Un approccio che integra sovranità, sostenibilità e continuità operativa nelle fondamenta dell'AI.

Dalla ricerca all'adozione dell'AI: collaborazioni con università, centri di ricerca e partner istituzionali per contribuire allo sviluppo di competenze e modelli di adozione dell'intelligenza artificiale. Tra queste iniziative rientra la collaborazione con LUISS per programmi dedicati all'adozione dell'AI nelle PMI italiane.

+300.000
SUPERFICIE IN MQ
DEI CAMPUS ITALIANI

80MW
POTENZA IT
DEI CAMPUS ITALIANI

+16MLN
UTENTI

8
DATA CENTER PROPRIETARI
IN EUROPA

evidence box

CAPITOLO 05

Il nostro approccio: oltre l'AI, abilitare le fondamenta digitali



Aruba progetta, costruisce e gestisce le fondamenta su cui l'intelligenza opera. L'attenzione è sempre più rivolta agli aspetti che determinano il controllo nel lungo periodo: infrastruttura, energia e connettività.

Il controllo si ottiene possedendo le fondamenta su cui l'AI viene eseguita. Quando capacità di calcolo, localizzazione dei dati e compliance sono gestite all'interno di un quadro europeo, le organizzazioni possono utilizzare l'AI mantenendo piena autorità sui propri dati e sulla propria logica di business.

L'Intelligenza Artificiale diventa così una misura della maturità architetturale.

In ambito enterprise, infatti, l'AI non si presenta più come una funzionalità isolata, ma come un sistema distribuito composto da modelli, dati, workflow, servizi e logiche di integrazione che devono operare in modo coerente all'interno dell'architettura aziendale. Il passaggio dai progetti pilota alla produzione dipende dall'allineamento di tre dimensioni: calcolo, dati e normativa. Quando questi elementi sono coerenti e trasparenti, le iniziative di AI possono scalare in modo sostenibile.

Operando su fondamenta europee e componibili - dal bare metal pronto per GPU, ai servizi di identità digitale - le organizzazioni acquisiscono la fiducia necessaria per innovare con chiarezza e controllo. **Aruba privilegia una responsabilità di lungo periodo rispetto a un'accelerazione di breve termine, abilitando l'adozione dell'AI come scelta strategica consapevole e responsabile**.

CAPITOLO 06

Un percorso sostenibile verso l'AI su larga scala

L'Intelligenza Artificiale sta diventando parte integrante del tessuto operativo delle istituzioni europee, amplificandone sia il valore che la responsabilità a partire dalle fondamenta.

Il successo nel lungo periodo apparterrà alle organizzazioni che investono in infrastrutture resilienti ed europee, progettate per garantire continuità nel tempo: fondamenta basate su **affidabilità**, **agilità**, **prossimità** e **integrità** che consentano alle imprese di assorbire l'accelerazione tecnologica e il cambiamento normativo preservando controllo, prevedibilità e fiducia.

Due fattori strutturali definiscono oggi la sostenibilità dell'AI su larga scala: da un lato l'energia che con l'aumento dell'intensità dei carichi di lavoro diventa un fattore determinante in termini di disponibilità, stabilità e provenienza; dall'altro la geopolitica che ci mette di fronte a un contesto globale sempre più frammentato in cui le infrastrutture digitali rappresentano un asset strategico.

Aruba risponde con data center alimentati da fonti idroelettriche proprietarie, integrando l'energia rinnovabile direttamente nelle fondamenta operative che supportano l'AI e come provider europeo abilita l'innovazione e l'interoperabilità e dialoga con i principali player internazionali partecipando attivamente a iniziative e programmi di ricerca digitali europei.

L'ambizione di Aruba è progettare e gestire fondamenta europee per natura, sicure nel loro nucleo e ingegnerizzate per la sostenibilità di lungo periodo, affinché l'autodeterminazione non sia un vantaggio temporaneo, ma una condizione duratura.

APPENDIX

Dal laboratorio alla produzione

La fine dell'AI come esperimento



aruba.it

APPENDIX

L'offerta AI di Aruba

L'approccio di Aruba all'AI è concepito come un ecosistema di asset che posiziona l'azienda come abilitatore infrastrutturale, non come fornitore di modelli. Il focus è abilitare l'adozione di AI in condizioni di **sovranità** del dato, **sostenibilità** energetica e **conformità** europea, consentendo alle organizzazioni di distribuire l'intelligenza su larga scala mantenendo il controllo architetturale e restando conformi alle normative europee. Aruba mette a disposizione gli ambienti in cui l'AI può essere progettata, integrata e operata grazie a infrastrutture, piattaforme e applicazioni, senza imporre modelli né vincolare le scelte future.

BENEFICI

Adottare l'AI basata sulle fondamenta europee di Aruba consente alle organizzazioni di ottenere:

- **Controllo architetturale** attraverso asset proprietari la cui gestione e localizzazione dei dati è all'interno di confini chiaramente definiti
- **Allineamento normativo** con la compliance integrata by design ai quadri europei di riferimento (GDPR, DORA, NIS2, AI Act)
- **Prevedibilità dei costi** evitando costi nascosti e vincoli strutturali
- **Sostenibilità** supportata da approvvigionamento energetico rinnovabile e continuità operativa di lungo periodo
- **Flessibilità** nel tempo che consente l'evoluzione di strategie AI private, ibride e basate su ecosistemi senza necessità di re-platforming



our offering

L'offerta AI di Aruba è strutturata su tre livelli complementari che permettono alle organizzazioni di adottarla in modo progressivo, in funzione della propria maturità tecnica e dei requisiti di governance.

1

Infrastruttura (IaaS)
AI-Ready Compute

Questo livello fornisce accesso diretto alle risorse di calcolo per le organizzazioni che progettano e gestiscono autonomamente i propri ambienti di AI.

Key capabilities:

- **Risorse GPU on-demand**, comprese capacità GPU temporanee ed elastiche per ambienti basati su Kubernetes;
- **Server GPU dedicati** per inferenza e training su larga scala, basati su hardware di ultima generazione;
- **Private Cloud con GPU**, disponibile in configurazioni gestite e non gestite, a supporto di implementazioni AI isolate e controllate.

Tutta l'infrastruttura opera sotto giurisdizione europea, garantendo prestazioni prevedibili e prossimità alle fonti dati.

2

Piattaforma AI programmabile (PaaS)
Aruba AI Platform

Aruba AI Platform è progettata secondo un approccio aperto e multi-modello: questo approccio consente di utilizzare il modello più adatto per ogni specifico caso d'uso, ottimizzando qualità delle risposte, costi, performance e requisiti di governance, evitando lock-in tecnologici e costruendo architetture AI flessibili, governabili e realmente sostenibili nel lungo periodo.

Include:

- **AI Endpoints**, consentono di accedere via API a modelli di AI generativa pubblici o privati, tramite endpoint dedicati, con prezzi trasparenti basati sui token utilizzati;
- **AI Tools e Agents**, servizi preconfigurati per attività quali generazione di testo, traduzione, sintesi e classificazione documentale, OCR, Autorouting e Orchestrator e EKBA per scenari rag.

Questo livello consente un'integrazione rapida dell'AI, mantenendo il controllo sulla governance dei dati e sulla prevedibilità dei costi.

3

Applicazioni AI pronte all'uso (SaaS)

Per le organizzazioni che cercano un valore operativo immediato, Aruba mette a disposizione applicazioni AI end-to-end, progettate per Pubblica Amministrazione, PMI e professionisti.

Tra gli esempi:

- **Flowlyze + AI**, per l'analisi intelligente e l'automazione dei flussi documentali;
- **AI integrata nei servizi core** di Aruba, come Webmail, PEC e Fatturazione Elettronica, che potenzia funzionalità quali la scrittura assistita e la gestione documentale;
- **AI Powered Digital Presence** (AEO/GEO, Wordpress AI assistant, AI site builder, AI Site Manager - open claw in SaaS).

Queste applicazioni rendono disponibili funzionalità di AI senza la necessità di gestire direttamente infrastrutture o piattaforme.

APPENDIX

Focus on: AI Models e AI Tools

Aruba AI Platform permette di scegliere il livello di astrazione più adatto al progetto: accesso diretto via API ai modelli per costruire logiche AI personalizzate oppure funzioni già orchestrate, che restituiscono output elaborati e pronti per essere utilizzati nei workflow applicativi.

AI Models

Modelli AI pronti per l'inferenza via API

Accesso API a modelli AI senza dover gestire infrastruttura, deployment o scalabilità. L'approccio multi-modello consente di scegliere la tecnologia più adatta a ogni workload e integrarla direttamente in applicazioni e servizi, mantenendo flessibilità, controllo sui dati e libertà di evoluzione nel tempo.

AI Tools

Dall'inferenza a un output già pronto per il processo

Funzioni AI specializzate che combinano modelli, logiche applicative e più passaggi di elaborazione all'interno di servizi accessibili via API. Text Management, OCR & Information Extraction e Knowledge Base Assistant trasformano gli input in output strutturati e adattati, riducendo le elaborazioni a carico dell'applicazione e rendendo il risultato direttamente integrabile nei workflow aziendali.

Ambienti AI privati e dedicati

Per i settori regolamentati e la Pubblica Amministrazione che richiedono il massimo livello di isolamento, Aruba mette a disposizione una Private AI Platform con risorse dedicate, piena sovranità del dato e controlli avanzati di governance.

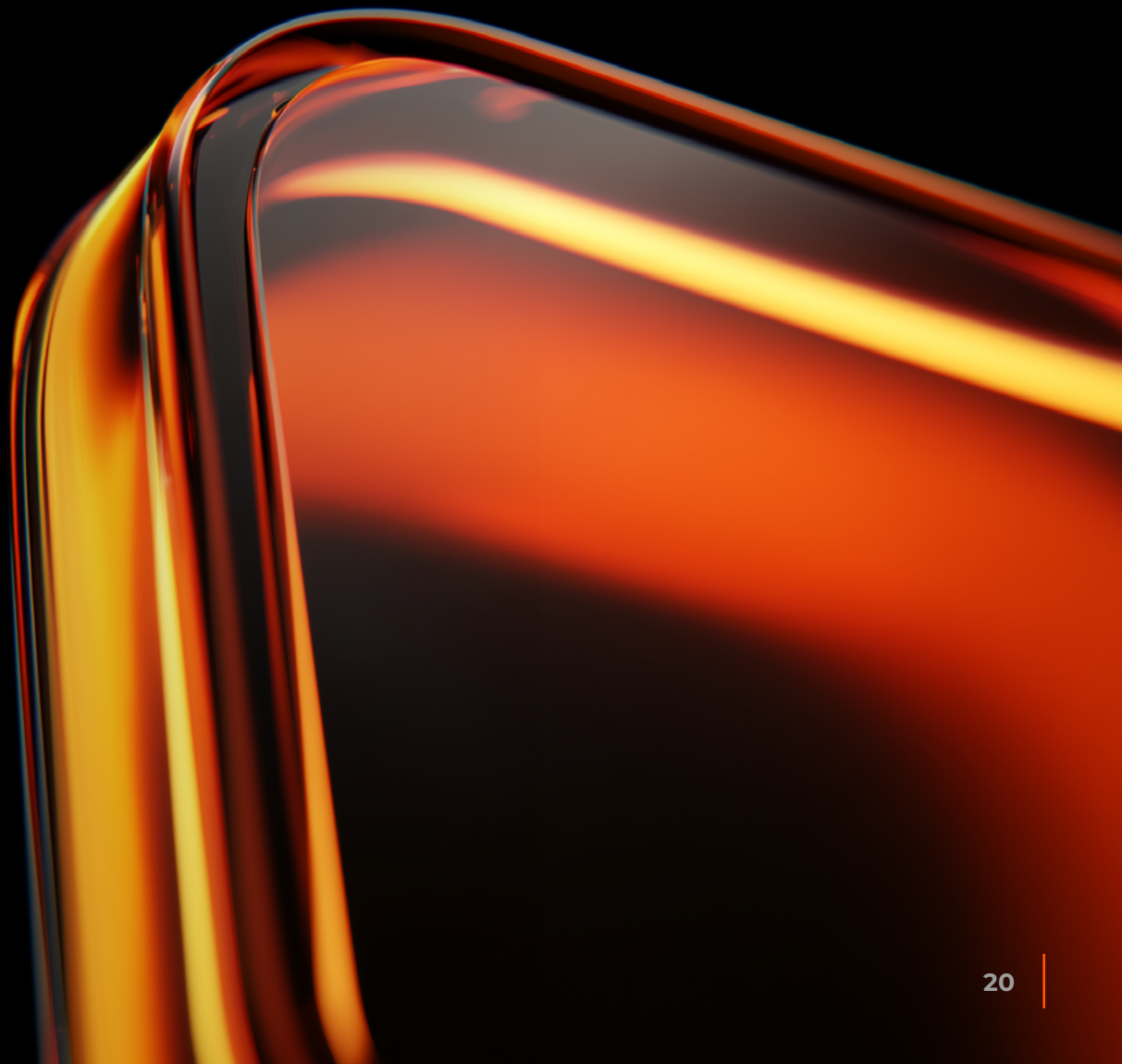


Conclusioni

L'offerta AI di Aruba è progettata per le organizzazioni che, con il passaggio dell'AI alla fase produttiva, richiedono controllo, conformità e solidità nel tempo, tra cui:

- **Grandi imprese** che operano in settori regolamentati (finanza, assicurazioni, utility, sanità)
- **Pubblica Amministrazione** ed enti del settore pubblico
- **PMI e organizzazioni** professionali alla ricerca di soluzioni AI pronte all'uso con valore immediato
- **Technology provider, ISV e system integrator** che sviluppano soluzioni abilitate dall'AI su fondamenta europee

Aruba abilita un'AI aperta, governabile e sostenibile nel tempo. Attraverso fondamenta europee, infrastrutture AI-ready e una piattaforma aperta e multi-modello, **Aruba consente alle organizzazioni di integrare l'Intelligenza Artificiale mantenendo controllo su dati, architettura e capacità di evoluzione futura**.



About Aruba

Aruba, fondata nel 1994, è il Cloud Champion italiano e uno dei principali provider europei di infrastrutture e piattaforme digitali basate su asset proprietari. L'azienda progetta e gestisce l'intero stack tecnologico: dalla progettazione e costruzione di data center alle piattaforme cloud, dai servizi di trust e security alla connettività e alle soluzioni software che supportano strategie digitali e applicazioni basate su AI.

Con capitale interamente italiano, Aruba conta 16 milioni di utenti attivi sulle proprie piattaforme provenienti da oltre 100 nazioni e gestisce una infrastruttura distribuita su 8 data center in Europa, che ospita oltre 2,7 milioni di domini, 10 milioni di caselle e-mail, 9 milioni di caselle PEC e migliaia di infrastrutture IT di clienti.

Copyright © Aruba. All rights reserved.
Disclaimer: This content is provided for general information purposes and is not intended to be used in place of consultation with our professional advisors.

aruba.it